

Nel giugno 2001, durante l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite, nella sessione speciale dedicata all'HIV AIDS, 189 Paesi erano d'accordo di impegnarsi nella lotta all'HIV/AIDS.

Ad oggi, secondo i dati comunicati nell'ultima conferenza mondiale UNAIDS tenutasi a Ginevra il 21 Novembre, le cifre sono ancora allarmanti: **39.5 milioni le persone che al 2006**, nel mondo, **vivono con il virus di cui 17.7 milioni di donne e 2.3 milioni di bambini.**

Nel 2006 si sono registrate 4.3 milioni di nuove infezioni, di cui 530.000 sono bambini. I decessi nel 2006 sono circa 3 milioni di cui 400.000 bambini
questo significa che **nel mondo muoiono 1.100 bambini al giorno a causa dell'AIDS.**

Per il Ministero della Salute **le persone infettate in Italia al 30.11.06 variano da 3.500 a 4.000.**

Dal 1983 ad oggi le persone colpite dal virus sono state quantificate tra le 140 mila e le 180 mila. Tra queste 57.000 i casi notificati di malattia conclamata. I decessi sono stati circa 40.000.

Nel 2006 i cittadini residenti in Italia che vivono con il virus HIV sono tra i 110 mila e i 130 mila. I casi con malattia conclamata sono stati stimati in 25 mila. La percentuale delle donne colpite dal virus è risultata pari al 30-35% .

A Mantova, presso la Divisione Malattie Infettive dell'Ospedale Carlo Poma, si registrano al 30 novembre 2006:

500 persone affette dal virus; di cui 350 in trattamento.

Sempre nel 2006 si sono registrati:

23 nuovi arruolati;

6 nuovi casi AIDS;

6 decessi.

Dalla statistica sono esclusi tutti i mantovani che si rivolgono negli ospedali di Brescia, Verona e Modena.

Nel 2006, presso le case alloggio di Alfaomega associazione volontari sono stati ospitati 35 tra adulti e bambini affetti dal virus HIV-AIDS

La World Aids Campaign, costituita con l'intento di supportare, rafforzare e connettere le varie nazioni per mezzo delle rispettive campagne promosse durante la Giornata Mondiale per la lotta all'AIDS, nel quinquennio 2005-2010, con lo slogan:

“STOP AIDS: keep the promise” [MANTIENI LA PROMESSA]”

cercherà di assicurare che le promesse vengano mantenute.

Con sede ad Amsterdam ma attiva a livello mondiale, la WAC è ora un'opera di società civile che smuove la politica, mobilita le risorse e attiva movimenti dal basso.

Lo scopo della campagna è che i politici e le organizzazioni mondiali facilitino l'Accesso Universale al trattamento, alla Cura e alla Prevenzione della Malattia.

Ora più che mai, dobbiamo assicurarci che tutti si sentano responsabili verso la malattia, facendo in modo che gli impegni presi in passato siano onorati.